La presente deliberazione viene affissa il

_all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni

PROVINCIÁ di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento r	<u>. 458</u>	del0 6	OII, 2	2003
---	--------------	--------	--------	------

Oggetto: IMPIANTO DI RISCALDAMENTO PILOTA ALIMENTATO CON "PELLET" A SERVIZIO DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'AGRICOLTURA "M.VETRONE" DI BENEVENTO.

L'anno duemilatre il giorno <u>SCI</u> Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinc	_ del mese diOTTOBRÉ presso la
Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provin	ciale con l'intervento dei Signori:
1) On.le Carmine NARDONE	- Presidente
2) rag. Giovanni MASTROCINQUE	- Vice Presidente
3) rag. Alfonso CIERVO	- Assessore
4) ing. Pompilio FORGIONE	- Assessore ASSENTE
5) Dott. Pasquale GRIMALDI	- Assessore
6) Dott. Giorgio Carlo NISTA	- Assessore
7) Dr. Carlo PETRIELLA	- Assessore
8) Dr. Rosario SPATAFORA	- Assessore ASSENTE
9) geom. Carmine VALENTINO	- Assessore

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA L'ASSESSORE PROPONENTE

L'A GIUNTA

VISTO il rapporto del S.E.P. prot. n. 4947 del 3.10.2003, che qui di seguito si riporta integralmente:

"PREMESSO CHE:

- nell'ambito della gestione del patrimonio edilizio provinciale una delle spese di maggiore rilevanza è quella relativa al riscaldamento, in particolare degli istituti scolastici di competenza di questo Ente;

- tra i plessi scolastici quello che comporta un'incidenza di spesa elevata, per essere articolato in più corpi di fabbrica separati tra di loro (Uffici Amministrativi, Presidenza, Convitto, Plesso scolastico, Palestra, Laboratori, Centro di Ricerca, Serre ecc.) tutti di non trascurabile consistenza volumetrica, è l'Istituto Professionale per l'Agricoltura "M. Vetrone" alla località Piano Cappelle di Benevento;

- tale istituto, realizzato oltre trenta anni fa e trasferito nelle competenze di questo Ente, in attuazione della L. 23/96, da circa 4 anni, presenta un impianto di riscaldamento obsoleto, alimentato in parte a gasolio ed in parte a gas G.P.L. contenuto in serbatoi esterni (bomboloni) tutti di vecchia data di fabbricazione e che necessitano di essere sostituiti anche per il loro ridotto livello di sicurezza;

- l'alimentazione dell'impianto a servizio dell'Istituto scolastico con i detti combustibili è scaturita dalla mancanza, in tale zona periferica della città, della rete di distribuzione del gas-metano, tra l'altro non prefigurabile nel prossimo futuro;

- l'impianto è articolato in n. 9 centrali termiche di diverse potenzialità e richiede, soprattutto con riguardo alla sicurezza, un non più procrastinabile intervento di radicale ristrutturazione in tutte le sue componenti oltre che di una reimpostazione funzionale che ne consenta un uso più razionale;

CONSIDERATO CHE:

- la vigente normativa impone un contenimento dei consumi energetici anche attraverso il ricorso a fonti alternative a quelle tradizionali;

- è stata di recente formulata a questo Ente, da parte della Società Antares Energy s.r.l. con sede in Napoli, specializzata nel Settore della produzione e distribuzione di energia da fonti rinnovabili, una proposta relativa alla realizzazione a propria cura ed anticipandone i costi, presso l'istituto di che trattasi, di un impianto di riscaldamento pilota alimentato con "pellet", combustibile ecologico, naturale e rinnovabile, ottenuto dalla lavorazione di segatura agroforestale, senza l'impiego di additivi chimici e, quindi, di "soffice" impatto ambientale, con l'impiego di un' unica centrale termica di adeguata potenzialità, allestita con apparecchiature innovative ad alta efficienza, e la realizzazione ex novo dell'intera rete di distribuzione, come dettagliata mente illustrato nel progetto fatto redigere dalla medesima Società;

- il detto progetto prevede un costo complessivo per la realizzazione del nuovo impianto pilota di €.136.890,00, ottenuto dall'applicazione delle singole categorie di lavori coi prezzi unitari desunti dalla tariffa della Regione Campania in vigore dal 1/01/2003, ribassati del 23,00%;

- l'impianto, interamente fornito e posto in opera dalla Società, si compone sostanzialmente:

- di un'unica centrale termica con bruciatori a "pellet";

- delle apparecchiature di alimentazione del combustibile;

- delle apparecchiature di trasferimento del fluido termoçonvettore (pompe e tubazioni per la distribuzione);
- del quadro elettrico di alimentazione e controllo di pompe e caldaie;
- delle apparecchiature di controllo e sicurezza.

TENUTO CONTO CHE:

- l'impianto è fortemente innovativo in quanto si compone di due caldaie del tipo Jet Fire da 550.000 Kcal./ora ad alto rendimento dovuto alla presenza dei bruciatori a ciclo rotante che generano turbolenza, con l'ulteriore vantaggio di una combustione ad alta efficienza con basse emissioni;
- l'impianto inoltre è dotato di un sistema pressurizzato dei gas di scarico che consente lo scambio di calore più veloce ed efficiente;
- la centrale termica sarà dotata di un "ciclone" per la separazione dei gas di scarico dalle particelle di polveri che altrimenti sarebbero immesse in atmosfera;
- l'iniziativa è in linea con le più recenti direttive comunitarie riguardo al rendimento energetico nell'edilizia (Direttiva 2002/91 del Dicembre 2002) e conforme all'esigenza espressa nel protocollo di Kyoto sulle fonti di energia rinnovabili da impiegare in alternativa ai combustibili tradizionali destinati a rapido esaurimento;
- la proposta formulata offre i seguenti principali vantaggi:

a) sotto l'aspetto ambientale:

- l' utilizzo di un combustibile innovativo costituito dal "pellet" che è una biomassa e come

tale fonte di energia alternativa e rinnovabile;

- l'abbattimento delle emissioni nocive in atmosfera (nel caso specifico si immetteranno circa 270 tonnellate in meno di CO2 ogni anno);
- b) sotto l'aspetto economico un risparmio delle spese di gestione dell'impianto, quantificabile in circa il 38% rispetto a quelle attualmente sostenute;
- c) altro risparmio è rappresentato dalla circostanza che l'Ente per la realizzazione della nuova centrale, nell'immediato, non deve provvedere ad impegnare fondi del proprio bilancio per la copertura di spesa, come detto, anticipata dalla ditta Antares Energy s.r.l.. Per il recupero della stessa la Provincia di impegna a ritirare dalla società, per un periodo di anni sei, combustile ad un prezzo concordato, leggermente aumentato rispetto a quello di mercato.
- con riguardo alle modalità regolanti il rapporto contrattuale tra questo Ente e la Società Antares Energy s.r.l., avente durata di anni 6, va precisato che:

1) il prezzo elementare attuale di fornitura del "pellet" è fissato in di €/Kg. 0,255, incluso IVA;

2) il prezzo del "pellet" riconosciuto alla Società, per compensare anche gli oneri di ammortamento dei costi di investimento, sostenuti dalla stessa, é pari ad €/kg. 0,380, incluso IVA;

3) il detto prezzo di €/Kg. 0,380, resterà fisso ed invariabile per i primi 3 anni di durata del contratto. Per i successivi 3 anni, fermo restando la quota di ammortamento di €.0,125, il prezzo elementare del "pellet" di € /Kg. 0,255, incluso IVA, potrà subire variazioni in aumento nel caso in cui il prezzo del gasolio abbia subito un incremento medio superiore al 10% di quello attuale. In tale caso , alla Società fornitrice verrà riconosciuto un aumento, del suddetto costo unitario di €/Kg. 0,255, pari al 50% dell'aliquota di incremento del prezzo del gasolio superiore al 10%;

RITENUTO congruo e conveniente per l'Ente procedere, in via sperimentale, alla realizzazione dell'impianto pilota in questione, con affidamento della sua realizzazione e della fornitura del combustibile alla Società Antares Energy s.r.l. da Napoli;

per tutte le motivazioni sopra esposte, si propone :

1) – di approvare il progetto di realizzazione ex-novo dell'impianto pilota di riscaldamento alimentato con "pellet", a servizio dell'intero complesso scolastico dell'Istituto Professionale per l'Agricoltura "M.Vetrone" alla località Piano Cappelle di Benevento;

 di affidare alla Società Antares Energy s.r.l., con sede alla via Ruggiero n. 16 d di Napoli, la realizzazione del suddetto impianto, in conformità al progetto approvato, che lo eseguirà a propria cura e spese;

3) – di affidare alla medesima Società , previo stipula di apposito contratto che disciplina i rapporti, la fornitura del "pellet" al costo elementare di €/Kg. 0,380, IVA inclusa, comprensivo anche degli oneri di ammortamento delle spese di investimento sostenute per la realizzazione ex-novo dell'intero impianto;

4) – di far gravare la spesa complessiva, quantificata in via presuntiva in € 20.000, IVA inclusa, per il funzionamento dell'impianto nei mesi di Novembre e Dicembre 2003, sul cap. n. 4891 del Bilancio 2003.":

RITENUTO doversi provvedere in merito.

II Responsabile A.A. (rag. Antonio Feleppa)

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.
Il Dirigente S.E.P. (dott. ing. Valentino Melillo)
Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta,
REGISTO SIL Dirigente del Settore FINANZE E CONTROLLO ECONOMICO (dr. Sergio Muglio)
LA GII INTA
Su relazione dell'Assessore al ramo A voti unanimi
DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente

dispositivo __

- di approvare il progetto di realizzazione ex-novo dell'impianto pilota di riscaldamento alimentato con "pellet", a servizio dell'intero complesso scolastico dell'Istituto Professionale per l'Agricoltura "M.Vetrone" alla località Piano Cappelle di Benevento;
- di affidare alla Società Antares Energy s.r.l., con sede alla via Ruggiero n. 16 d di Napoli, la realizzazione del suddetto impianto, in conformità al progetto approvato, che lo eseguirà a propria cura e spese;
- di affidare alla medesima Società , previo stipula di apposito contratto che disciplina i rapporti, la fornitura del "pellet" al costo elementare di €/Kg. 0,380, IVA inclusa, comprensivo anche degli oneri di ammortamento delle spese di investimento sostenute per la realizzazione ex-novo dell'intero impianto;
- di far gravare la spesa complessiva, quantificata in via presuntiva in € 20.000, IVA inclusa, per il funzionamento dell'impianto nei mesi di Novembre e Dicembre 2003, sul cap. n. 4891 del Bilancio 2003;
- di trasmettere il presente atto al Dirigente del Settore per i successivi consequenziali adempimenti.

IL PRESIDENTE (On.le Carmine MARDONE)
abblicazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 el T.U. – D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.
IL SEGRETARIO GENERALE
ssa all'Albo Pretorio in data e e o ai sensi dell'art. 125 del T.U. – D.Lgs.vo 18.08.2000, n.
one è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. – stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.
IL SEGRETARIO GENERALE 17 10 da Chândingilio icatagellal
zione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. – D.Lgs.vo
oile (art. 134, comma 4, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267) zione (art. 134, comma3, D.Lgs.vo 18.08.2000, n.
del
GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
il prot. n.





Prot. N	Benevento,	lì

Ufficio: U.O. GIUNTA/CONSIGLIO

Oggetto: TRASMISSIONE DELIBERA N. 458 DEL 06.10.2003 AD OGGETTO:

IMPIANTO DI RISCALDAMENTO PILOTA ALIMENTATO CON
"PELLET" A SERVIZIO DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE PER
L'AGRICOLTURA "M. VETRONE" DI BENEVENTO.

AL DIRIGENTE DEL SETTORE EDILIZIA E PATRIMONIO

SEDE

Si trasmette copia della delibera indicata in oggetto, esecutiva.

IL DIRIGENTE SETTORE
- Dr.ssa Alfonsina COLARUSSO -





PROVINCIA di BENEVENTO

8.10.03

Settore Affari Generali e Personale

Prot. N.	Bene	vento, lì	

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO



- AL DIRIGENTE DEL SETTORE EDILIZIA E PATRIMONIO
- AL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO
- AL DIRIGENTE DEL SETTORE AVVOCATURA
- AL PRESIDENTE COLLEGIO REVISORI DEI CONTI
- AL PRESIDENTE NUCLEO DI VALUTAZIONE

<u>SEDE</u>

OGGETTO:DELIBERAN.458DEL6OTTOBRE2003ADOGGETTO:* "IMPIANTO DI RISCALDAMENTO PILOTA ALIMENTATO CON
PELLET A SERVIZIO DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE PER
L'AGRICOLTURA "M. VETRONE" DI BENEVENTO"

Per quanto di competenza, si rimette copia estratto della delibera indicata in oggetto, immediatamente esecutiva.

IL DIRIGENTE

- Dr. ssa Alfonsina COLARUSSO -